



Giunta Camerale N. 127 del 23/11/2015

OGGETTO Richiesta di contribuzione straordinaria da parte della Camera di commercio italo-bosniaca.

In data 12 novembre u.s. la Camera di commercio italo-bosniaca ha presentato all'Ente camerale una richiesta relativa alla concessione di un contributo straordinario a valere sull'esercizio 2015. La motivazione di tale richiesta sta, da una parte, nella particolare rilevanza delle attività svolte nel corso dell'anno, di cui si dà ampio riscontro, e dall'altra, nelle difficoltà rilevate da parte delle imprese a pagare per i servizi richiesti e nel venir meno delle abituali risorse che la Camera riusciva ad acquisire svolgendo progetti che utilizzavano linee di finanziamento dedicate alle camere miste, ora non più disponibili.

La missione a Banja Luka organizzata lo scorso mese di maggio in collaborazione con il Ministero della Salute della Repubblica Srpska, e la successiva visita a Ravenna, nel mese di luglio, di una delegazione dello stesso ministero guidata dal Ministro Dragan Bogdanic, hanno prodotto risultati molto interessanti per il territorio. Dagli incontri effettuati con le aziende e dalle visite alle strutture e organizzazioni sanitarie ravennati, sono infatti emersi importanti spunti per collaborazioni concrete che stanno progressivamente prendendo corpo, traducendosi in iniziative di reciproco vantaggio. Di seguito una breve sintesi dell'attività svolta e di quella in corso:

Centro Iperbarico Ravenna: Il Ministro ha espresso interesse in merito alla possibilità di inviare personale medico e tecnico da alcune strutture sanitarie della Republika Srpska, per svolgere un periodo di formazione specialistica relativamente ad alcune particolari tipologie di trattamento effettuate dal centro.

Con il supporto della Camera Italo-Bosniaca, si è già pervenuti alla definizione di un accordo reciproco e di tutti gli aspetti organizzativi e logistici. L'attività formativa si svolgerà nella prima quindicina di dicembre 2015. La CCI-B provvederà anche a garantire il servizio di interpretariato.

Azienda "Green Bone srl" – Faenza: la start-up, insediata nell'incubatore di Faenza gestito da Centuria, sviluppa un dispositivo medico altamente innovativo in ambito ortopedico-traumatologico per la risoluzione di situazioni cliniche particolarmente gravi (sono riusciti a trasformare alcuni particolari tipi di legno in un impianto con la stessa composizione chimica dell'osso e in grado di rigenerare osso naturale).

Già durante l'incontro in Camera di commercio a Ravenna, il Ministro Bogdanic ha manifestato interesse per il forte potenziale innovativo espresso dall'azienda, nell'ottica di una possibile collaborazione con due centri avanzati di ortopedia e traumatologia presenti sul territorio della Repubblica Srpska. Una prima missione esplorativa a Banja Luka è stata pertanto organizzata dalla C.C.I-B. il 4-5 novembre scorso, nel corso della quale l'azienda faentina, dopo aver incontrato lo stesso Ministro Bogdanic, ha visitato (sempre con l'assistenza tecnica, logistica e linguistica di Goran Vujasin) i due centri clinici sopracitati per un approfondimento con i rispettivi direttori e specialisti ortopedici delle tematiche di proprio specifico interesse.

L'esito della missione è risultato estremamente positivo per Green Bone, che, avendo riscontrato in entrambi i centri visitati l'esistenza delle condizioni tecniche e professionali per una collaborazione relativamente allo studio clinico del prodotto, ha già in programma per il mese di gennaio una seconda visita in Repubblica Srpska assieme ai tecnici dell'Istituto ortopedico Rizzoli di



Bologna (con cui già collabora) per creare il team ortopedico per lo studio e decidere i relativi dettagli.

Amare Ravenna. Con l'Associazione *Amare Ravenna* è in corso una collaborazione con l'obiettivo di organizzare brevi soggiorni di vacanza per gruppi di anziani del nostro territorio presso la località turistico-termale di Banja Vrucica nella Repubblica Srpska, particolarmente adatta alle esigenze di relax, vacanze e cura della terza età. Al fine di tarare meglio l'offerta sulle aspettative dei nostri anziani, il ministro Bogdanic, accompagnato da alcuni collaboratori e dalla nostra Camera è stato ospitato ad Andalo, lo scorso mese di settembre, dall'associazione Amare Ravenna, in occasione di un classico soggiorno-vacanze di un gruppo di anziani ravennati.

Un primo esperimento è in programmazione per le vacanze pasquali 2016.

Ravenna33. Anche la visita al polo sanitario *Ravenna33* ha rappresentato una tappa molto interessante per la delegazione bosniaca, che ha, a sua volta, invitato la Direzione della struttura a visitare il centro medico-sanitario di Banja Vrucica nella Repubblica Srpska per approfondire alcuni spunti concreti di collaborazione emersi durante la visita del Ministro a Ravenna e volti ad ampliare l'offerta di servizi e prestazioni attualmente erogate dal centro bosniaco. La visita nella Repubblica Srpska si svolgerà nei primi mesi del 2016 con il supporto organizzativo della Camera Italo Bosniaca.

Gruppo Arco Lavori. L'attenzione del consorzio di imprese ravennati è su due importanti priorità attualmente allo studio del Ministero della Repubblica Srpska per quanto riguarda le modalità di finanziamento e la formulazione dei relativi bandi nel breve-medio periodo (la costruzione di un nuovo ospedale a Doboj e la completa ristrutturazione di una clinica sita nella parte serba di Sarajevo). L'azienda ci ha segnalato il proprio interesse ad effettuare una missione nella Repubblica Srpska, al fine di poter prendere fin d'ora contatti con aziende locali in vista della partecipazione alle prossime gare.

In aggiunta alle numerose attività scaturite dalla collaborazione con il Ministero della Sanità della Repubblica Srpska, la Camera Italo-Bosniaca ha fornito assistenza tecnica e logistica a diverse imprese del territorio ravennate per la partecipazione, nel corso del 2015, a due gare d'appalto internazionali relative alla costruzione di tratti di autostrada del Corridoio Vc.

In considerazione della ricaduta positiva sul territorio del lavoro, particolarmente oneroso, svolto nel 2015 dalla Camera Italo-Bosniaca (sono proprio le imprese ravennati, che nel tempo hanno colto sempre più l'opportunità della nostra presenza per svolgere attività nell'area balcanica) e del venir meno delle abituali risorse che la Camera riusciva ad acquisire svolgendo progetti che utilizzavano linee di finanziamento dedicate alle camere miste, ora non più disponibili, la richiesta è stata concretizzata nell'ammontare di € 10.000. Si evidenzia che dal punto di vista contabile risulta sufficiente disponibilità economica sul conto 330057 centro di costo CB05 grazie a somme che residuano da interventi economici non realizzati per rinvio dei progetti inizialmente programmati.

LA GIUNTA

- udite le considerazioni in premessa;
- preso atto dell'attività svolta nel corso del 2015 dalla Camera di commercio italo-bosniaca, particolarmente onerosa e impegnativa;
- preso atto altresì delle minori entrate che saranno contabilizzate nel 2015 a causa del venir meno di fondi nazionali dedicati alle camere miste non più disponibili;
- considerato che sul conto 330057 centro di costo CB05 del bilancio dell'ente camerale risultano somme che residuano da interventi economici non realizzati per rinvio di alcuni dei progetti inizialmente programmati, quali l'intervento sulla sicurezza delle aree produttive;



Camera di Commercio
Ravenna

- ritenuto opportuno sostenere con un contributo straordinario la Camera italo-bosniaca in virtù delle particolari condizioni che si sono venute a creare nel 2015;
- sentito il Collegio dei revisori dei Conti;
- a voti unanimi;

d e l i b e r a

di concedere alla Camera di commercio italo-bosniaca un contributo straordinario di € 10.000 per l'anno 2015, con le modalità indicate in premessa, previa verifica in ordine ad eventuali contributi concessi dal Mise sull'attività ordinaria.

Documento Firmato Digitalmente